Per il ponte di Pasqua quasi dappertutto non c'è più posto

A valanghe gli stranieri in Riviera come ai "tempi d'oro,, del turismo

Code al valico di Ventimiglia - A S. Ludovico ieri transitati più di 100 pullman - Bordighera: superato il record di San Giuseppe - Ore per entrare a Sanremo - Alassio: aperti 180 alberghi - A Noli, Finale e Spotorno mai vista tanta gente

In molti centri della Riviera sembra di essere tornati ai tempi d'oro del boom turistico: valanghe di stranieri, favoriti dal cambio, si riversano sulla costa, portando preziosa valuta pregiata. Il ponte di Pasqua, come già il weekend di San Giuseppe, conferma che, nonostante la crisi, il turismo ligure può vivere e bene: anzi proprio grazie alla caduta della lira richiama masse di stranieri altrimenti destinate altrove. Gli operatori turistici restano cauti: la situazione economica è talmente ingarbugliata da non consentire previsioni.

Al valico autostradale di Ventimiglia code con centinaia di veicoli, su tre file, in attesa di entrare in Italia: francesi, innanzitutto, ma anche tedeschi, olandesi, belgi, inglesi e perfino australiani e canadesi. Ieri a mezzogiorno a San Ludovico erano già transitati più di cento pullman. In totale hanno passato il confine, in un senso o nell'altro, 16 mila auto sull'autostrada e 10 mila sulla via Aurelia; per oggi si prevede un altro sensibile aumento. E' ancora possibile trovare qualche posto in albergo, ma bisogna faticare. Numerosi pure gli italiani. Si tratta anche di persone dirette in Francia, ma che si fermano a Ventimiglia per il cambio sfavorevole: preferiscono alloggiare in Italia e fare i «pendolari del divertimento».

A Bordighera affluenza forse superiore a quella registrata per il ponte di San Giuseppe, che costituiva già un record. Un fatto curioso: Bordighera fu scoperta turisticamente dagli inglesi, che successivamente preferirono altre mete: quest'anno sembra registrarsi un ritorno dalla Gran Bretagna. Numerosissimi i viaggi organizzati. Nei giorni scorsi è arrivata una comitiva di 1000 tedeschi. In barba alla crisi sono zeppi gli alberghi di prima e seconda categoria, mentre c'è qualche letto vuoto negli esercizi di terza. Piene le pensioni. I francesi, che solitamente affollavano il mercatino del venerdì di Ventimiglia, adesso si spingono anche fino a Bordighera a Sanremo, soprattutto da Mentone e Nizza.

Alcune belle ragazze impegnate nello «shopping» pasquale nei negozi di una via del centro di Sanremo (f. La Stampa)

Per entrare a Sanremo da Ponente bisogna fare almeno un'ora di coda. Non solo i turisti arrivano e soggiornano, ma, almeno nel caso di Sanremo, sono anche disposti a spendere: zeppe le strade e i negozi. Molti bar da ieri hanno portato il prezzo della tazzina di caffè a 180-200 lire. E' tradizione che a Pasqua Sanremo e Ospedaletti facciano registrare un pienone: è così anche quest'anno, compresi gli alberghi dove non si spende meno di 25 mila lire a testa. Folla di stranieri, soprattutto francesi, ad Arma di Taggia.

Da Imperia a Cervo affluenza superiore a quella dell'anno scorso. Qualche posto si trova ancora negli alberghi di prima categoria. Ieri sono entrate sull'autostrada dei Fiori circa 35 mila vetture, con un incremento di circa il 20 per cento rispetto al 1975. Molti i tedeschi, qualche inglese.

Ad Alassio il ponte è caratterizzato da una presenza più massiccia che a San Giuseppe. Sono aperti quasi tutti i 180 alberghi della città, per un totale di circa 7000 posti letto; altre 10 mila persone possono trovare una sistemazione extra-alberghiera. La richiesta in vista dell'estate è buona. La maggior parte dei turisti, specialmente stranieri, ha preferito la gita organizzata in pullman, al viaggio con l'auto privata: forse è l'unico rimedio all'aumento della benzina. La gente che vive di turismo è prudente. Mimmo Tomati, agente di viaggio: *«Il lavoro si manterrà più o meno sui livelli del 1975, e anche l'arrivo degli stranieri, a mio giudizio, non sarà in grado di provocare un incremento sensibile».*

Tutto esaurito o quasi ad Andora e Laigueglia. Nella zona di Albenga e Ceriale hanno riaperto i camping. Molti sono arrivati con la roulotte, poi usano la macchina per spostarsi.

A Finale Ligure è aperto il 90 per cento degli alberghi, nella maggior parte completi. Tutto esaurito negli esercizi del lungomare, molti dei quali ospitano ancora gli anziani. Gli operatori lo giudicano *«un risveglio significativo, come da anni non si riscontrava».* In Germania le scuole sono chiuse per un paio di settimane, e questo favorisce l'afflusso da quel Paese. Alberghi quasi tutti aperti e completi a Spotorno, Noli e Pietra Ligure, dove anche i sei «residence» sono esauriti. Luigi Casino, presidente dell'Azienda di Noli: *«Mobilitazione soddisfacente, che aumenterà se il tempo sarà bello. Molto dipende dalle condizioni meteorologiche».*

Oggi le prime manifestazioni. A Magliolo, nell'entroterra di Pietra, Sagra delle frittelle (ore 14,30); a Noli marcia sui colli fino all'altipiano delle Manie (partenza ore 9); a Varigotti, Parco degli Ulivi, gara di ciclismo al rallentatore (vince chi va più piano) per i bimbi, con inizio alle 14.

All'Ept di Savona fanno il punto: *«Dalle prime vacanze stagionali abbiamo capito che gli italiani, nonostante la crisi, non vogliono privarsi della Riviera. Magari hanno in tasca meno soldi, ma preferiscono spenderli. Qualcuno è costretto forse a tornare a casa prima del solito. Notevole l'afflusso degli stranieri, che va di pari passo con la sensibile diminuzione della corrente verso la Spagna. Nonostante i molti errori, in tutti questi anni in Riviera abbiamo saputo conservare un bene prezioso: l'albergo a conduzione familiare o semifamiliare, dove ognuno è conosciuto e si sente a casa sua. In Italia il turismo è l'unico settore terziario trainante».*

L'aumento negli alberghi rispetto al 1975, dopo la seconda revisione dei prezzi, si aggira sul 15-18 per cento, ma molti esercizi hanno voluto contenerlo ancora di più, per non spaventare i clienti. I rincari sono dovuti principalmente al maggior costo dei generi alimentari, della benzina e dell'Iva, passata dal 6 al 12 per cento.

Situazione identica anche nei centri a Levante di Savona. Albissola e Celle presentano un aspetto estivo, con molti turisti che si riversano su Savona per gli acquisti di Pasqua. Tutto pieno a Varazze, ma qui si risente meno che altrove della benefica presenza degli stranieri: il confine con la Francia è lontano, qualcuno arriva invece dalla Svizzera e dalla Germania.

Sandro Chiaramonti

Fa la pubblicità per Savona

Daniela Sirio, 20 anni, di Savona, è una delle finaliste, con ottime chances, al concorso nazionale «Ragazza della pubblicità» che si svolgerà a Limone del Garda (Ansafoto)

Affermano socialisti e dc di Sanremo

"Parise si levi di testa l'idea di esser sindaco,,

I due partiti, in un documento, affermano che il primo cittadino non può essere un indipendente - Comitato per gestire la crisi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 aprile.

«Nel caso si dovesse procedere ad un mutamento al vertice dell'attuale amministrazione comunale, il nuovo sindaco dovrà appartenere ad un gruppo politico». Parola più, parola meno, è questo il contenuto di una presa di posizione assunta in questi giorni dalla dc e dal psi, i due partiti che possono costituire la struttura portante di una eventuale nuova maggioranza.

Vuol dire, senza mezzi termini, preclusione assoluta alla candidatura a sindaco di Piero Parise, leader degli indipendenti di «Nuova Sanremo». Tutto ciò non significa che non sia possibile procedere alle consultazioni tra i partiti, in vista dell'impegno assunto dalla maggioranza di presentare la giunta dimissionaria nella riunione del consiglio comunale del 24 aprile prossimo.

Piero Parise

Il gruppo consigliare dc e i membri del comitato comunale si sono riuniti ieri sera per nominare la delegazione che gestirà la crisi mediante contatti ufficiali con gli altri gruppi consigliari. Essa è formata da Onorato Lanza, segretario del partito, Roberto Lardera, Francesco Viale, Marcello Cardone, Giovanni Parodi, capogruppo, Bruno Giri e Leo Pippione.

La delegazione che sarà presieduta da Lanza, avrà un primo incontro questa sera con il psi, rappresentato da Nini Rossi, segretario politico, Agostino Donzella, Luciano Fulloni e Bruno Marra. Per martedì è stato fissato l'incontro ufficiale con «Nuova Sanremo».

Alcune indiscrezioni fanno «slittare» a maggio, o addirittura a dopo le eventuali elezioni politiche, le preannunciate dimissioni della giunta Rovere.

«La riunione del 24 — si osserva in casa dc — potremmo dedicarla interamente ad un grosso problema: lo spostamento della ferrovia a monte. La direzione delle ferrovie dello Stato ha inviato infatti una lettera perentoria al sindaco con la quale invita a deliberare entro il 30 aprile la spesa che il Comune si accollerebbe (10 miliardi) per il trasferimento della strada ferrata nel tratto che interessa la città. L'impegno del consiglio comunale di Sanremo permetterebbe l'inizio dei lavori senza ulteriori rinvii. Per decidere sul cambiamento dell'ordine del giorno per la riunione del consiglio del 24 prossimo è prevista per martedì 20 aprile una riunione di tutti i capigruppo».

r. o.

Cineforum

IMPERIA — L'Anpi, con la collaborazione del Cineforum e del circolo ricreativo Enel, ha organizzato una serie di proiezioni di pellicole sul tema «Resistenza», ambientate al cinema Centrale. Il programma prevede «Cognome e nome Lacombe Lucien» per il 21 aprile, «Compagnero presidente» il 28 aprile, «Lotta partigiana» il 5 maggio e «Vietnam, scene del dopoguerra» per mercoledì 12 maggio.

Varazze: prossima la crisi in Comune?

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 17 aprile.

(b.b.) Consiglio deserto al comune di Varazze. Il sindaco Busso (pci) è stato costretto a chiudere la seduta per la mancanza del numero legale dei consiglieri nonostante fossero all'ordine del giorno 30 pratiche fra le quali alcune di notevole importanza.

Oltre ai consiglieri della dc, che detengono la maggioranza relativa, erano assenti i socialisti Badano e Ratto (fanno parte della maggioranza di sinistra che amministra la città). Sembra che anche il consigliere Venturino della lista locale «Ancora», che appoggia l'attuale maggioranza, sia dissenziente verso il sindaco.

Non si esclude che l'assenza dei due consiglieri socialisti preluda ad una frattura all'interno della maggioranza. La controprova si avrà al prossimo consiglio comunale convocato per il 24 aprile.

Protesta presentata da un gallerista

Imperia: il Comune trascura il "servizio per le affissioni,,

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 aprile.

(o.v.) Da tempo il servizio affissioni di Imperia provoca proteste degli utenti, che rivolgono accuse di «pressapochismo» per come viene esplicato.

Una segnalazione, per una presunta inadempienza contrattuale, da parte della ditta appaltatrice, è stata inviata in questi giorni al Comune: si chiede che siano presi i provvedimenti necessari. Infatti anche se il servizio viene svolto da una ditta privata, la responsabilità ricade sul Comune che ha concesso l'appalto. L'interessato, G.B. De Andreis, ha scritto: *«In data 13 corrente ho chiesto all'Aipi la affissione di 120 manifesti in occasione della inaugurazione della mostra presso la galleria d'arte "Battifoglio", di una serie di serigrafie di Picasso. Come risulta dalla ricevuta che allego in fotocopia, la ditta mi ha fatto pagare un canone di lire 34.740 (che non mi pare lieve) impegnandosi ad affiggere tali manifesti per il periodo 16-25 aprile, in concomitanza, cioè, con la inaugurazione fissata per il 17 aprile».*

Contro tale affermazione e soprattutto dopo gli impegni presi, a tutto oggi, 17 aprile, nessun manifesto riguardante la mostra di Picasso è ancora apparso:

«Mentre mi riservo di proseguire in altra sede una azione per il risarcimento di tali danni, e per il recupero della somma pagata che non ha avuto contropartita in servizi — conclude De Andreis — prego codesta amministrazione in quanto responsabile del controllo di una ditta che ha appaltato dal Comune un pubblico servizio di volermi comunicare quale provvedimento verrà preso».

LE NOTIZIE IN BREVE

Rapinarono due turisti: 5 sanremesi a giudizio

(m. r.) Cinque giovani sanremesi sono stati rinviati a giudizio per rapina e ricettazione. Sono: Bruno Mignani, 20 anni, via Galileo Galilei 231; Massimo Orecce, 18 anni, Borgo Tinasso 13; Alfredo Rinaldo, 17 anni, via Gabriele D'Annunzio 13 (questi tre per rapina); Bruno Rossi, 23 anni, via G. D'Annunzio 7; Antonio Viola, 29 anni, via Bonmoschetto 4 (gli altri per ricettazione).

Traversa la strada: travolto da auto a Savona

(b. b.) Carlo Nobile, 78 anni, di Savona, corso Ricci 32, è stato ricoverato all'ospedale dopo un incidente della strada. Il pensionato è stato travolto dall'auto condotta da Ignazio Baio, 65 anni, da Altare, via Roma 22, mentre stava attraversando la strada.

Bimbo travolto da un'auto ad Albissola Mare

(b. b.) Gianni Pravilioni, 8 anni, ospite dei nonni ad Albissola Mare, via Martini 8 (i genitori risiedono a Milano), è stato travolto dall'auto condotta da Antonio Borghesi di Perugia mentre attraversava la via Aurelia nei pressi del bar Meo. Ha riportato la frattura della gamba destra. Prognosi 30 giorni.

L'Alleanza Contadini per la grandine nel Finalese

(s. d.) L'Alleanza contadini ha inviato un esposto alla Regione affinché intervenga, con provvedimenti urgenti, a favore degli agricoltori danneggiati dalla grandine che due giorni fa ha imperversato con violenza in alcune località del Savonese: Rialto, Vendone, Calle Ligure, Quiliano, Calice Ligure, Tale.

Pericolo: l'agnello pasquale è infetto

Un agnello già macellato, non idoneo però ad uso alimentare perché affetto da una forma tossico-infettiva, è stato rubato ieri notte a Pietra Ligure, dal macello di via Crispi. Il veterinario dott. Fiorenza aveva accertato che l'agnello non era commestibile perché malato.

Sarebbero stati sorpresi da un controllore a Sanremo

Croupier, con 15 anni di carriera specchiata rubava al casinò? Denunciato con un cliente

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 aprile.

(r.o.) *Un croupier e un cliente del Casinò sono stati denunciati per tentato furto. Sono stati scoperti da un controllore comunale. Avrebbero tentato di rubare, col sistema del «falso cambio», duecentomila lire al tavolo verde.*

Sotto accusa sono il croupier Angelo Bracco, 60 anni, abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 305, e il cliente Giovanni Bertazzoni, 54 anni, da Bergamo, residente a Milano in via del Genisio 55-A. Il primo è uno dei più anziani impiegati del Casinò, a suo carico non sarebbero mai state avanzate riserve in oltre quindici anni di servizio. Il secondo è un ex gioielliere dichiarato fallito nel 1964. Ha già scontato sei anni di prigione per bancarotta. Recentemente aveva lavorato alle dipendenze di Rolando Pellizza, in carcere a Torino perché sospettato di essere il finanziatore del rapimento di Carlo Orazza.

Secondo il rapporto del controllore comunale Arturo Politi, 28 anni, assunto con l'ultimo concorso, verso le 22, mentre nelle sale c'era un'alta animazione, ed ai tavoli c'era ressa, il Bracco, dopo avere preso quattro fiches da cinquantamila lire dal «budino» — il punto, cioè, dove si trovano i gettoni a disposizione del croupier per pagare le vincite —, le distendeva sul tappeto verde della roulette pronunciando la tradizionale frase «Au change». Pronunciata la frase, avrebbe consegnato al cliente una placca da duecentomila lire, sempre prelevata dalla dotazione del tavolo.

Mentre Bracco stava per rimettere nel «budino» le fiches da cinquantamila lire, il Politi intimava al croupier ed al cliente di lasciare tutto sul tavolo. Subito dopo, Bracco e Bertazzoni, che non aveva accennato ad alcuna protesta, venivano invitati nell'ufficio dei controllori comunali ed interrogati dall'ispettore Franco Felici e da un ispettore dei giochi.

Il Bertazzoni, che pare avesse vinto negli ultimi giorni al «pezzetto» della roulette, avrebbe dichiarato di avere ... [illegible]

Sanremo. Giovanni Bertazzoni e il croupier Angelo Bracco

C'era anche una dottoressa, indagini a Genova

Ecco i nomi delle spose squillo trovati nella casa d'Albissola

(Nostro servizio particolare)
Savona, 17 aprile.

(b. b.) Le indagini sulla casa squillo di Albissola, scoperta dai carabinieri, si spostano anche a Genova e promettono retroscena clamorosi. Il nucleo investigativo ha ormai portato a termine gli accertamenti per stabilire chi si celi dietro i numeri telefonici segnati sulla rubrica sequestrata a Bianca Radaelli, la proprietaria dell'alloggio di via dei Picconi dove avvenivano gli incontri. Il «giro» di uomini che frequentavano la casa d'appuntamenti comprendeva persone di Genova, Rapallo e forse di altri centri della Riviera di Levante: non era dunque limitato alla sola Savona. Nei prossimi giorni le indagini del capitano Riccio si sposteranno anche nel capoluogo regionale.

Bianca Radaelli, intanto, è stata interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giuseppe Stipo, alla presenza del suo difensore, avvocato Di Maggio. Le giustificazioni della donna non sarebbero state molto convincenti. Avrebbe detto in sostanza: *«E' vero: ospitavo gente in casa, ma non ero io a prendere i soldi. Le ragazze mi davano qualcosa per l'affitto, ma non saprei precisare in che percentuale».*

Bianca Radaelli

Dal rapporto dei carabinieri risulterebbe invece che era proprio Bianca Radaelli a incassare le somme sborsate dai clienti. Spesso si rivolgeva a loro con espressioni premurose: *«Spero che si sia trovato bene. Torni presto a trovarci».* Sempre la Radaelli era solita intrattenere gli uomini che attendevano in cucina, servendo loro il caffè.

Sono in corso indagini su presunti ricatti legati all'attività della casa d'appuntamenti. Alcuni clienti, resisi conto che le «mammine» frequentavano l'alloggio di Albissola di nascosto dai mariti, le avrebbero ricattate.

Al momento dell'irruzione degli uomini dell'investigativo, nell'alloggio di Albissola c'era una sola donna, Fernanda T., 35 anni, abitante a Savona in via Mignone: una signora bionda e bella. Altri nomi di «mammine-squillo»: Anna, Angela, Luciana, Rosanna, Piera, Isabella, tutte di Savona, Albissola o Varazze. Solo occasionalmente si potevano incontrare ragazze non sposate. Tra le frequentatrici anche Anna G., una giovane dottoressa di Savona.

L'iniziativa è della Regione

Ad Ospedaletti l'università di floricoltura

(Dal nostro inviato speciale)
Ospedaletti, 17 aprile.

L'istituto regionale per il miglioramento delle varietà della coltura di garofano mediterraneo e per attività di ricerca e di divulgazione nel campo della floricoltura, si farà ad Ospedaletti. In questo senso ha deciso la giunta della Regione Liguria inserendo al primo posto in ordine di priorità tale istituto come beneficiario dei fondi Feoga per un importo di due miliardi e 400 milioni. Il relativo progetto di legge che era stato in un primo tempo respinto dal commissario al governo, è ora tornato all'Ente regionale con l'avallo dell'autorità centrale.

Sulla creazione dell'istituto, a fine febbraio, si era sviluppata una polemica portata avanti su La Stampa, dall'onorevole Francesco Dulbecco, comunista, e dal dottor Aldo Sarchi, vicepresidente dell'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori. Il motivo della contesa rivalive all'Istituto statale di floricoltura esistente in Sanremo: sorgeva il dubbio se non era meglio potenziare l'ente già esistente invece di crearne uno nuovo. Adesso, con la delibera della giunta regionale ogni motivo di disputa viene a cessare: occorre prendere atto della decisione adottata che costituisce il primo passo per il rilancio della floricoltura dell'estremo ponente ligure raggiungibile soltanto con una seria ricerca che metta a disposizione dei coltivatori una maggiore varietà di garofani mediterranei.

Vale però la pena di meditare sui motivi per cui la scelta è caduta su Ospedaletti, in quanto possono costituire materia di riflessione in campo amministrativo. La cittadina, che gode del miglior clima di tutta la regione, basa la sua economia su due voci, floricoltura e turismo, ma non basta questa osservazione a far comprendere perché l'istituto di ricerca troverà qui la sua sede. E' chiaro che per poter realizzare nel più breve tempo possibile il progetto, occorre avere a disposizione non soltanto l'area necessaria, ma anche gli strumenti urbanistici in grado di accogliere la sua realizzazione. In una parola, bisogna che ci sia un piano regolatore funzionante e ben delineato nelle sue direttrici di sviluppo.

In questo settore Ospedaletti non ha nulla da invidiare agli altri centri, anzi si pone all'avanguardia. Da oltre sei anni l'amministrazione comunale guidata da Eraldo Crespi lavora per salvaguardare il tessuto urbanistico e quello agricolo, e v'è riuscita proprio con il piano regolatore che dopo avere suscitato, a suo tempo, accese polemiche, è portato adesso come esempio. Ospedaletti, tanto per citare un caso, è una delle pochissime città che ha già iniziato i lavori per la realizzazione dell'edilizia economica popolare (la famosa legge 167) ed in una zona tra le più belle del territorio comunale. E, inoltre, domenica scorsa ha inaugurato l'asilo nido costruito con il contributo della Regione mentre altri centri non sono ancora riusciti, malgrado l'urgente necessità, a individuare l'area per tale realizzazione.

Adesso, la scelta di Ospedaletti come sede dell'Istituto di ricerca nel campo della floricoltura è un ulteriore riconoscimento all'opera degli amministratori locali. Eraldo Crespi, ad ogni buon conto, resta con i piedi ben saldi per terra: «La realizzazione dell'istituto comporta la disponibilità di almeno quattro ettari di terreno. Due ettari li abbiamo già individuati nella zona destinata all'insediamento scolastico, altri due li dobbiamo ancora trovare». Si tratta comunque di un problema che ha buone probabilità di essere risolto in tempi abbastanza brevi, anche se il sindaco non vuole illudere nessuno prima di essere certo di avere tutte le carte in regola.

Vittorio Preve

Villanova d'Albenga

Pompieri zelanti contestati

Volevano spegnere il falò del Venerdì Santo

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 17 aprile.

(g. m.) Eccesso di zelo dei pompieri questa notte a Villanova: giunti dall'aeroporto con autobotti a sirene spiegate, volevano spegnere il tradizionale falò che viene acceso al termine della processione del Venerdì santo appiccando fuoco a una catasta di legna che tutti gli abitanti del paese contribuiscono ad accumulare durante la Settimana santa. I soci della Confraternita di San Giovanni, però, si sono tenacemente opposti all'intervento dei vigili del fuoco e hanno «salvato» il falò.

I pompieri erano stati informati da una telefonata del divampare di un incendio lungo le sponde del torrente Arroscia, in prossimità dell'abitato.

Non sono mancati scambi di battute pesanti tra i confratelli e i vigili del fuoco. Ha prevalso infine la tradizione e il falò ha potuto consumarsi.

Altra processione movimentata a Garessio: un albenganese, Alberto D'Alessio, 32 anni, è rimasto lievemente ferito.

Durante la rievocazione storica, a cui partecipano giovani cavalieri in veste di centurioni e soldati romani, un cavallo imbizzarrito si è messo a scalciare in mezzo alla gente. Alberto D'Alessio, in sella al suo cavallo, è stato colpito a una gamba.

A Sanremo gara di cicloturismo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 17 aprile.

(b. m.) L'Unione ciclistica ha presentato la V edizione della «Gran fondo internazionale Torino-Sanremo», che si svolgerà sabato 1° maggio. La gara, a cui parteciperanno società italiane e straniere, partirà da Torino (corso Sebastopoli) e si snoderà su un percorso di 230 chilometri attraverso Carmagnola, Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva, Garessio, Ormea, Colle di Nava, Pieve di Teco, Colle San Bartolomeo, Imperia, Arma di Taggia. L'arrivo è a Sanremo, in corso Cavallotti.

LIGURIA SPORT

Acque calme tra i biancoblù (si pensa soltanto al Canelli)

Sopita, per il momento, la polemica sui premi-partita - Sono ancora vive le speranze di promozione - Robbiano non ha paura della Lega

(Nostro servizio particolare)
Savona, 17 aprile.

(s.ch.) E' tornata la calma attorno al Savona, anche grazie alla sosta di Pasqua.

Sembra rientrata, almeno per adesso, la protesta di alcuni giocatori sul problema dei premi. In settimana si saranno altri colloqui tra Robbiano (o i suoi collaboratori) e gli atleti; una decisione definitiva sarà presa prima della trasferta di Canelli. La società aveva predisposto una tabella con premi consistenti in caso di promozione, e Robbiano non sembra disposto a cedere molto se, com'è probabile, l'obiettivo non verrà raggiunto. Ma già fatto comunque un passo per andare incontro alle richieste dei biancoblù.

Passate le polemiche per il pareggio interno con il Cuneo, si pensa più serenamente alla trasferta di Canelli. In una parte dei tifosi si sta facendo strada l'ipotesi che per il Savona il discorso promozione non sia del tutto chiuso: «Andremo a Canelli per vincere, poi ci giocheremo tutto nella trasferta di Biella. Sei giornate sono ancora molte».

Questa è anche la speranza di Gigi Bodi, nonostante sia ormai certo che a fine stagione lascerà il Savona. Dice il tecnico: «Il mio divorzio dal Savona era ormai inevitabile. Avrei abbandonato la guida dei biancoblù anche se avessi vinto il campionato. Savona ha un pubblico splendido, ma voglio guidare una squadra che mi consenta di scegliermi gli uomini. A Savona è Robbiano a fare la campagna di compravendita, non l'allenatore».

Il nome di Cucchi come successore di Bodi circola ormai da tempo negli ambienti sportivi di Savona, anche se non c'è ancora stato un contatto ufficiale tra il sodalizio di piazza Diaz e l'attuale tecnico del Derthona.

Mario Robbiano

Oggi i biancoblù si sono allenati ad Albenga a ranghi ridotti. Bodi ha concesso a tutti un breve permesso per le festività pasquali, poi riprenderà la preparazione per la trasferta di Canelli: «Devo impegnarmi fino all'ultimo minuto. Per adesso la matematica dice che possiamo ancora avere qualche speranza. I ragazzi sono dello stesso avviso. Proveremo a vincere a Canelli».

Mario Robbiano è fuori Savona e quindi non si parla del suo deferimento alla commissione disciplinare della Lega semiprofessionisti. Il commissario straordinario del Savona continua a dichiararsi sicuro dell'assoluzione: «Se condannassero me, dovrebbero incriminare molti altri; per il nostro calcio sarebbe un duro colpo. Non ho violato l'articolo 1 del regolamento di disciplina. La mia attività sul calciomercato è sempre stata regolarissima. All'Hilton ho agito come responsabile della Novese o del Savona. E' la stessa cosa che farò in estate, al momento di allestire il nuovo Savona».

Ciclismo per dilettanti

Oggi l'arrivo dell'Asti-Ceriale

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 17 aprile.

(g. m.) Sul lungomare Diaz a Ceriale si conclude domani, verso le 15,30, la corsa ciclistica Asti-Ceriale per dilettanti di prima e seconda serie. E' organizzata dall'Azienda di soggiorno di Ceriale in collaborazione con il Pedale astigiano ed il Pedale albenganese. Il percorso, di 160 chilometri, si snoda, da Asti, attraverso Nizza Monferrato, Acqui Terme, Altare, Cadibona, Savona, Finale Ligure, Loano e Ceriale (via Romana, via Maglione, via Nuova Pesagna, via Romana, Lungomare Diaz).

Savona batte Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 17 aprile.

(g.m.) Nell'incontro amichevole disputato oggi al Riva, il Savona ha battuto l'Albenga per 2 a 1: due reti a favore, con Legnani al 62' e Pannucci, su rigore, al 72'; Gazzoli ha siglato l'autogol che, all'85', ha consentito all'Albenga di accorciare le distanze.

Moltissime le assenze di rilievo nelle due squadre. Bodi ha tenuto a riposo Martinez, Badiello, Mosca, Corbellini e Zanotti; nell'Albenga non sono scesi in campo Tonelli, Casu, Daga e Capra.

Il Savona si è schierato con: Lauro; Brignole, Agnetti; Legnani, Canepa, Barbieri; Orcino, Robbiati, Pannucci, Bosca, Pisano; nella ripresa sono entrati in campo il portiere Rossi, Martinello, Caprio, Gazzoli, Bottaro e Palbriniera.

L'Albenga ha giocato con: Albini; Tirico, Trava; Pizzo, Rosa, Corbari (Castelli); Scommari, Pellegara (Fridone), Rossi, Piutino (Ferrara) e Marcangelo.

Ha diretto l'arbitro Vercellino di Savona.

Il largo impiego di rincalzi non consente di valutare lo stato di forma delle squadre.

Tra i biancoblù si sono messi in evidenza Legnani, Barbieri, Orcino, Bosca e Pannucci. Nell'Albenga, ottima la prestazione di Piutino.

Sanremo: contro i dirigenti

E' sceso in guerra il "club bar Niki,,

Fuoco d'accuse contro il general-manager E' stato sostituito il presidente del sodalizio

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 17 aprile.

(b.m.) «Guerra» fra la Sanremese ed i suoi tifosi. La tensione accumulata in una settimana di polemiche e di accuse seguite alla sconfitta interna con l'Omegna, non accenna a diminuire.

Ieri sera si è tenuta un'agitata assemblea del «Sanremese Club Bar Niki», uno dei sei clubs che fanno parte del coordinamento biancoazzurro, rimasto fedele alla linea della società. Ora, però, si è ribellato: «Fino a quando il general-manager biancoazzurro Sricchia non ritirerà quello che ha detto dei tifosi, ci considereremo in stato di guerra contro la Sanremese», ha detto Roberto Spina, uno dei responsabili.

Sricchia, nei giorni scorsi, aveva criticato il comportamento dei tifosi nei confronti della squadra, sia sugli spalti, che fuori dallo stadio. «E' facile criticare la squadra, i dirigenti, l'allenatore, i giocatori — aveva affermato —. I problemi bisognerebbe viverli all'interno della società per capirli».

L'assemblea del «Bar Niki» ha anche chiesto un incontro con i dirigenti della società, associandosi ad analoghe richieste già avanzate da altri clubs. «E' ora che i dirigenti della società escano dall'equivoco — sostengono i tifosi — prima ci hanno detto che avevamo una Sanremese da primato, poi che avevamo una Sanremese da alta classifica, ora dicono che è una squadra da centro-classifica, come avevano previsto all'inizio del torneo. Vorremmo davvero capire qual è l'identità della Sanremese».

L'assemblea si è chiusa proclamando decaduto dalla carica di presidente del club Renzo Del Monte, sostituito, in via temporanea, dal avvocato Mario Delfino.

Alla Sanremese tutto è fermo per le vacanze pasquali.

"Per arrivare in serie C,,

Duberti-De Marchi accordo ad Imperia

Il presidente ha invitato il gruppo di sportivi a collaborare - La proposta è stata accettata

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 aprile.

(b. e.) «Un incontro tra amici dell'Imperia»: così Angelo Duberti ha definito l'esito delle «trattative» con gli esponenti di un gruppo di sportivi che si erano dichiarati pronti a rilevare l'Imperia per puntare alla serie C nella prossima stagione. Duberti ha proseguito: «Il colloquio si è svolto con la massima cordialità ed è ai nostri interlocutori abbiamo offerto due alternative: o rilevare "in toto" la società così come è assumendo inoltre l'impegno di potenziare la squadra, oppure collaborare con noi».

L'accordo sul primo punto non è stato raggiunto. «Invece di lottare abbiamo così deciso di collaborare — ha aggiunto — nell'interesse dell'Imperia. Fra l'altro il consiglio della società dovrà essere largamente reintegrato per la prossima stagione e ciò permetterà l'ingresso di quanti lo vorranno. Nel complesso, si è trattato di un incontro positivo, che ha eliminato molti equivoci».

Da parte sua Eugenio De Marchi ha detto: «Abbiamo ritenuto giusto accettare le offerte e le spiegazioni di Duberti, che ha ribadito la propria volontà di rafforzare la squadra per puntare alla serie C. Chiariremo eventuali altri punti in colloqui successivi ma si può dire fin d'ora — ha concluso De Marchi — che, sotto la presidenza di Duberti e con un consiglio largamente rafforzato l'Imperia dovrebbe avere i mezzi per puntare alla serie C, contando sulla collaborazione di tutti gli sportivi, evitando divisioni, che sarebbero dannose per una società che vive con il solo apporto degli appassionati».

TAGGIA — Oggi pomeriggio per la finale del trofeo «Taramazzo» di pallone elastico saranno di fronte la quadretta di Belmonte e Canie e quella di Devia e Gili 1.

Oggi incontro "clou,, Intemelia-Carcarese

Per Pasqua il campionato di prima categoria si concede un turno di riposo. In programma vi sono quattro incontri di recupero: tre interessano compagini di alta classifica che mirano alla promozione.

La partita più attesa si gioca a Ventimiglia, dove sono di fronte l'Intemelia e la Carcarese. [illegible]

[illegible]

Altre due [illegible], Alassio e Pietra Ligure, vanno in trasferta. [illegible]

Il Pietra Ligure va ad Alassio [illegible]

Fra Cairese e Ceriale un incontro fra compagini di bassa classifica [illegible]. Nel Ceriale mancherà Lombardini.

a. d.

Nel torneo di Seconda Categoria

Il Calizzano promette una "riabilitazione,,

Due recuperi nel campionato di seconda categoria durante la sosta pasquale. Il Calizzano Bardineto ospita la Cervese e il Valleggia va in trasferta a Millesimo.

Per la classifica i due incontri non sono determinanti. Al vertice è insediato saldamente il Garessio che ha ritrovato gioco e grinta. «Il successo sulla Loanesi, domenica scorsa — dice il dirigente tecnico dei piemontesi Sergio Calzia — è stato pienamente meritato nonostante le contestazioni. La squadra ha ritrovato grinta e convinzione, due elementi indispensabili per conservare il primato».

Ad insidiare la leadership in graduatoria della compagine di Barberis resta soltanto l'Andora. Per il terzo posto il gruppo delle concorrenti è assai folto. Le migliori possibilità sono della Nolese.

La Cervese ha ottenuto, fino ad ora, il massimo risultato con il minimo sforzo. Pur segnando con il contagocce ha raggiunto l'alta classifica. Contro il Calizzano Bardineto però non sarà sufficiente difendersi. I padroni di casa ritengono l'attuale classifica bugiarda nei loro confronti e si ripromettono di dimostrarlo. «Preferiamo attaccare che difenderci — assicura il dirigente del Calizzano, Tabò — la gara contro la Cervese sarà il test più probante delle nostre possibilità».

Il Valleggia ha inchiodato, domenica scorsa, l'Andora sul risultato di parità ed ha conservato intatte le possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione. Va in trasferta a Millesimo contro la squadra locale che arranca nella bassa classifica e non riesce a darsi schemi di gioco efficaci. I padroni di casa promettono una prova di orgoglio, gli ospiti non nascondono di puntare al risultato pieno.

b. b.

Regate di Pasqua in corso a Loano

Loano, 17 aprile.

(g.m.) Con le regate di Pasqua riservate alle imbarcazioni delle sei classi I.O.R., che si svolgono in questi giorni, il Circolo nautico Loano apre l'attività agonistica del 1976. Le regate loanesi si articolano in tre prove di 34 miglia ciascuna sul percorso Loano-Pietra Ligure-Alassio-Loano.

Numerosi i concorrenti e pronostico molto incerto, soprattutto nella quinta classe per la partecipazione di alcuni skippers che si contendono il ruolo di favorito.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: L'uomo che [illegible]
AMBRA: [illegible]
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
[illegible]

SAVONA

[illegible]

FILMSTUDIO: I due [illegible]
TEATRO CHIABRERA: [illegible] compagnia Stabile di Genova.
ALADINO - COLOMBO: [illegible]
[illegible]

MIGNON: [illegible]
ARISTON RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

RAPALLO: Moderna, via Mameli; Baciqalupo, c.so Matteotti (dopo le 19,30).
S. MARGHERITA: Machi [illegible], via Palestro.
CHIAVARI: Solari, via Martiri Liberazione.
LAVAGNA: Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO: Centrale, piazza Staglieno.
CAMOGLI: Amoretti, via della Repubblica (dopo le 19,30).

SAVONA: Alla Rocca, via Chiavella; Della Villetta, via Torino; Dell'Ospedale, corso Italia; Piemontese, via Torino.
FINALE LIGURE: Aicardi, via Fiume (Borgo).
PIETRA LIGURE: Inf., via Garibaldi.
SPOTORNO: Ramelli, piazza Colombo.
NOLI: Marzocco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: Di Borgio, via Mameli.
ALBENGA: Tera, via Medaglie d'oro; Gasco, frazione Leca.
LOANO: Comunale, via Dante.
ALASSIO: Inglese, corso Dante.
IMPERIA: Nuova, piazza Fabrizi; Rebaudi, corso Garibaldi; Gibelli, via Belgrano.
DIANO MARINA: Sciolli, corso Garibaldi.
SANREMO: Salus, via Matteotti 120.
VENTIMIGLIA: Asareni, via Cavour.
BORDIGHERA: Marnos, via Vittorio Emanuele.

NOTIZIE IN BREVE

Il pittore Giacomo [illegible], di Bosca, espone fino al 25 aprile nel salone dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia.

Il pascià di Istanbul, Ilhamy Hussein, è arrivato stamane a Sanremo, a bordo del suo yacht. Il panfilo, un Benetti di 50 metri dal nome «Ilham», è entrato in porto stamane alle 10,30. Ilhamy Hussein si fermerà a Sanremo per le festività pasquali.

ALBISSOLA SUPERIORE — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria per martedì 21 aprile. Fra le numerose pratiche all'ordine del giorno il piano per l'edilizia popolare in località Luceto e la contrazione di un mutuo di 141 milioni di lire per l'esecuzione di opere pubbliche.

Capolavori dell'800 ad ALASSIO

Alla "Galleria Michelangelo" è stata inaugurata un'eccezionale Mostra di Pittura dell'800 che rimarrà aperta fino al 10 Maggio.

Non solo siamo di fronte ai nomi più rappresentativi e prestigiosi dell'epoca, ma bensì ad opere fra le più importanti degli stessi Autori.

Francesco Hajez caposcuola della Pittura Lombarda è presente con i « I profughi di Parga » **Giuseppe Molteni** con la famosa « Confessione » **Tranquillo Cremona** con due splendidi ritratti « Coniugi dell'Acqua » **Gerolamo Induno** « Incontro storico » **Giovanni Boldini** « Lettera mattutina » **Enrico Reycend** con « Solitudine alpestre » **G. Previati** « Fiori » **Mosè Bianchi** « Scherzo » **E. Pagliano** « Lezione di musica » **F. Palizzi - G. Palizzi - A. Spadini - E. Tito - A. Milesi - A. Lupo - L. Delleani - G. Guarlotti - Beppe Ciardi - G. Chierici - G. Carnovali « Piccio » - C. Tallone - E. Gignous - F. Filippini - O. Da Moliñ - T. Signorini - D. Morelli - B. Musso - G. Sacheri - P. Nomellini - G. Romiti - G. Ardy - G. Casciaro - L. Fostiglione - L. Nono** e molti altri.

GIOVANNI BOLDINI
"LETTERA MATTUTINA"